



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della licenza d'uso del logo Halal di EML e RINA

Revisione: 02

In vigore dal: 17.05.2019

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12
16128 Genova - Italia
tel +39 010 53851
fax +39 010 5351000
web site : www.rina.org

Regolamenti tecnici



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

CONTENUTI

CONTENUTI	2
CAPITOLO 1 GENERALITA'.....	3
CAPITOLO 2 STANDARD DI RIFERIMENTO / REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE	4
CAPITOLO 3 CERTIFICAZIONE INIZIALE.....	6
CAPITOLO 4 MANTENIMENTO DEL CERTIFICATO	8
CAPITOLO 5 RICERTIFICAZIONE	9
CAPITOLO 6 SVOLGIMENTO DELL'AUDIT.....	10
CAPITOLO 7 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI CONFORMITA'	14
CAPITOLO 8 MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI.....	15
CAPITOLO 9 REQUISITI PARTICOLARI PER ORGANIZZAZIONI MULTISITO.....	16
CAPITOLO 10 SOSPENSIONE, RIPRISTINO, REVOCA DEL CERTIFICATO.....	17
CAPITOLO 11 RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE	19
CAPITOLO 12 PUBBLICAZIONI SUI SITI RINA ED EML	19
CAPITOLO 13 USO DEL MARCHIO	20
CAPITOLO 14 RISERVATEZZA	21
CAPITOLO 15 RECLAMI	21
CAPITOLO 17 CONDIZIONI CONTRATTUALI	22



CAPITOLO 1 GENERALITA'

1.1

Il presente Regolamento illustra le procedure applicate da RINA-EML per la certificazione di prodotti specificamente identificati in base allo "Standard di riferimento per la certificazione Halal - Requisiti di prodotto e di sistema" di EML e RINA e le modalità con cui le Organizzazioni possono richiedere, ottenere, mantenere e utilizzare tale certificazione, nonché la sua eventuale sospensione e revoca.

Per quanto non previsto nel presente documento, si rimanda alla sezione "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE", che può essere scaricata dal sito www.rina.org.

1.2

RINA rilascia la certificazione alle Organizzazioni conformi allo "Standard di riferimento per la certificazione Halal - Requisiti di prodotto e di sistema" di EML-RINA.

1.3

La certificazione è rilasciabile ad ogni tipo di Organizzazione e RINA applica il proprio tariffario in vigore garantendo correttezza ed uniformità di trattamento.

RINA si riserva il diritto di rifiutare le richieste di certificazione da parte di Organizzazioni che siano state oggetto di, o la cui produzione o attività sia oggetto di, limitazione, sospensione o interdizione da parte di una pubblica autorità.

Nei casi in cui RINA declini la domanda di certificazione, ne sarà data motivazione al cliente.

1.4

Il certificato rilasciato da RINA si riferisce esclusivamente ad una singola Organizzazione, ove per Organizzazione si intende un gruppo, società, impresa, ente o istituzione, o parte e loro combinazioni, anche associate, pubbliche o private, dotate di propria struttura funzionale e amministrativa. Nel caso di Organizzazioni con più unità operative, ciascuna unità operativa può essere definita come una Organizzazione.

1.5

La partecipazione di osservatori alle verifiche dovrà essere preventivamente concordata tra il RINA e l'Organizzazione.

1.6

La terminologia del presente Regolamento è conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17000.



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

CAPITOLO 2 STANDARD DI RIFERIMENTO / REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

2.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la certificazione Halal secondo lo standard EML - RINA dovranno soddisfare i requisiti dello standard di riferimento e del presente Regolamento.

2.2

In particolare, per ottenere la certificazione Halal secondo lo standard EML - RINA l'organizzazione deve:

2.2.1 Istituire e mantenere attivo un Sistema di Gestione Halal e soddisfare i requisiti di prodotto Halal, in totale conformità ai requisiti dello standard di riferimento. Il Sistema di Gestione Halal si intende completamente operativo quando interamente sviluppato ed applicato per un periodo di almeno 3 mesi.

2.2.2 Aver predisposto ed applicato le procedure previste dallo standard di riferimento e quelle necessarie al fine della conformità ai requisiti dello standard.

Tali procedure possono essere documentate mediante:

- descrizioni;
- diagrammi di flusso;
- altro.



2.3

La conformità dell'Organizzazione allo standard di riferimento viene verificata per mezzo di un programma di audit che comprenderà almeno:

- a) una verifica di certificazione on site
- b) una verifica completa per il primo anno,
- c) una verifica completa per il secondo anno,
- d) un rinnovo della certificazione nel terzo anno,
- e) eventuali audit extra,
- f) eventuali audit senza preavviso

Al fine di stabilire il programma degli audit sono considerati:

- le dimensioni dell'Organizzazione,
- la portata e la complessità del Sistema di Gestione Halal,
- i prodotti ed i processi,
- il livello di efficacia del Sistema di Gestione Halal,
- i risultati dei precedenti controlli,
- i certificati già rilasciati al cliente o altri audit effettuati.



CAPITOLO 3 CERTIFICAZIONE INIZIALE

3.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la certificazione Halal di EML-RINA devono fornire i principali dati dell'azienda e dei siti compilando ed inviando al RINA debitamente sottoscritto, il "Questionario Informativo Halal", disponibile sul sito www.rina.org, al fine della predisposizione del relativo preventivo da parte del RINA.

3.2

Prima di eseguire l'audit RINA si assicura:

- a) che vi siano informazioni sufficienti per lo svolgimento dell'audit circa l'Organizzazione richiedente e il suo Sistema di Gestione Halal;
- b) di possedere le competenze e la capacità di svolgere le attività di certificazione;
- c) che il campo di applicazione della certificazione sia chiaramente indicato, l'ubicazione delle attività dell'Organizzazione richiedente, il tempo necessario per completare gli audit ed eventuali altri punti che influenzano l'attività di certificazione vengano presi in considerazione (la lingua, le condizioni di sicurezza, le minacce all'imparzialità, ecc.).

3.3

Nel caso di accettazione dell'offerta economica, l'Organizzazione invia a RINA, debitamente sottoscritto, il modulo "Richiesta di certificazione", allegato all'offerta stessa.

Al ricevimento della "Richiesta di certificazione" e dei relativi allegati, e dopo aver verificata la loro completezza, il RINA invia all'Organizzazione conferma di accettazione della richiesta di certificazione.

La richiesta di certificazione accettata da RINA formalizza il rapporto fra il RINA e l'Organizzazione al fine della certificazione Halal, menzionata nel modulo stesso.

L'accordo siglato tra il RINA e l'Organizzazione prevede:

- audit di certificazione e, se l'esito è positivo, il rilascio del certificato;
- le successive sorveglianze e audit di ricertificazione;
- eventuali servizi aggiuntivi specificati nell'offerta, compreso il pre-audit, se richiesto dall'Organizzazione.

Durante l'audit di certificazione, l'Organizzazione deve dimostrare che il Sistema di Gestione Halal sia pienamente operativo da almeno tre mesi e che il sistema e le relative procedure siano efficacemente applicati.



3.4

L'Organizzazione, unitamente alla "Richiesta di certificazione", o immediatamente dopo, deve rendere disponibili al RINA i seguenti documenti:

- il Manuale del Sistema di Gestione Halal, eventualmente integrato con altri manuali gestionali o di prodotto dell'Organizzazione;
- le procedure di gestione dell'Organizzazione (ultima revisione valida);
- una copia del certificato della Camera di Commercio o di un documento equivalente, attestante l'esistenza dell'Organizzazione e l'attività svolta;
- organigramma;
- pianta dello stabilimento e, se presenti, degli altri siti oggetto di certificazione;
- pianificazione degli audit interni;
- elenco delle principali leggi e/o normative applicabili,
- se applicabile, elenco dei siti, con la descrizione delle attività svolte.

Oltre a quelli citati, RINA può richiedere, a sua discrezione, altri documenti considerati importanti per la valutazione del Sistema di Gestione Halal.

Tali documenti sono esaminati ai fini della conformità alla norma di riferimento Halal ed al presente Regolamento.

3.5

Durante l'audit di certificazione, l'Organizzazione è tenuta a dimostrare che il Sistema di Gestione Halal e le relative procedure siano operativi ed efficacemente applicati da almeno tre mesi.

3.6

Dopo il positivo completamento della verifica di certificazione e dopo la convalida da parte del RINA, viene rilasciato un certificato di conformità alla norma di riferimento, valido per tre anni.

Il certificato contiene il nome e l'indirizzo della società, l'indirizzo del/dei sito/i operativo/i incluso/i nella certificazione, il campo di applicazione della certificazione, la data di prima emissione, la data di emissione corrente e la data di scadenza.

La validità del certificato è subordinata al risultato dei successivi audit di sorveglianza annuali e di ricertificazione triennale del Sistema di Gestione Halal, che consisteranno in audit completi, per i quali verrà preparato di un programma triennale di audit inviato all'Organizzazione.

Per ulteriori informazioni sulla gestione e validità dei certificati di conformità rilasciati dal RINA, vedere il Capitolo 7.



CAPITOLO 4 MANTENIMENTO DEL CERTIFICATO

4.1

L'Organizzazione deve assicurare il mantenimento nel tempo della conformità del suo Sistema di Gestione Halal allo standard di riferimento ed al presente Regolamento.

4.2

L'Organizzazione deve registrare tutti i reclami e le relative azioni correttive attuate e deve rendere disponibili al RINA tali registrazioni unitamente alle azioni correttive intraprese per rispondere alle osservazioni rilevate durante gli audit annuali del RINA.

4.3

RINA effettua gli audit annuali del Sistema di Gestione Halal, al fine di valutare il mantenimento della conformità ai requisiti della norma di riferimento, secondo le modalità descritte nel Capitolo 6.

4.4

RINA si riserva inoltre il diritto di effettuare, presso l'Organizzazione, audit aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti nel programma di audit triennale, senza preavviso:

- in caso di reclami o segnalazioni ritenute particolarmente significative relative alla non conformità del Sistema di Gestione Halal rispetto ai requisiti dello standard di riferimento e con il presente Regolamento;
- in relazione a cambiamenti rilevanti nell'Organizzazione;
- nel caso di sospensione del certificato.

Se l'Organizzazione rifiuta, senza giustificato motivo, il RINA può decidere di sospendere/revocare il certificato.

Se RINA considera giustificati i reclami e le segnalazioni, il costo della verifica supplementare sarà a carico dell'Organizzazione.

4.5

A seguito dell'esito positivo della verifica di sorveglianza viene confermata la validità del certificato.

4.6

Nel caso di una o più non conformità maggiori o di non conformità minori il cui numero, a giudizio del gruppo di audit, sia tale da pregiudicare il corretto funzionamento del sistema, l'Organizzazione è oggetto di una verifica supplementare entro i tempi stabiliti dal RINA in relazione all'importanza delle non conformità e, in ogni caso, non superiore a tre mesi dalla fine dell'audit in cui le non conformità sono state rilevate.

L'audit supplementare ha lo scopo di verificare l'efficace attuazione delle azioni correttive proposte dall'azienda per risolvere le carenze individuate.



Se le non conformità non vengono risolte entro i tempi, RINA può sospendere la certificazione fino a quando tali non conformità siano state eliminate e, in ogni caso, secondo quanto indicato nel Capitolo 10.

Tutte le spese relative ad eventuali audit supplementari conseguenti a carenze nel Sistema di Gestione Halal sono a carico dell'Organizzazione.

CAPITOLO 5 RICERTIFICAZIONE

5.1

Al fine della ricertificazione del Sistema di Gestione Halal , ogni tre anni l'Organizzazione deve contattare il RINA circa quattro mesi prima della data indicata nel piano triennale di audit in suo possesso, ed inviare una copia aggiornata e completa del "Questionario Informativo Halal" (disponibile all'indirizzo: www.rina.org) al fine di pianificare l'attività e concordare la data dell'audit di ricertificazione.

5.2

L'audit di ricertificazione si propone di confermare il mantenimento della conformità e l'efficacia del Sistema di Gestione Halal nel suo complesso e consiste in una valutazione completa (come per certificazione e sorveglianza).

5.3

La procedura di ricertificazione deve essere completata entro la data di scadenza indicata sul certificato.

5.4

In caso di non conformità il cui numero, a giudizio del gruppo di valutazione, sia tale da pregiudicare il corretto funzionamento del sistema, l'Organizzazione deve attuare con efficacia le relative correzioni e le azioni correttive prima della data di scadenza del certificato di conformità.

Ciò significa che RINA dovrà effettuare un audit supplementare per verificare l'eliminazione di queste non conformità in tempo utile per la successiva emissione del certificato.

I tempi stabiliti entro i quali l'audit supplementare devono essere eseguiti sono indicati nel rapporto di audit di ricertificazione.

Il gruppo di valutazione può decidere di effettuare l'audit supplementare in sito o documentale, a seconda del tipo di intervento correttivo previsto.

Tutte le spese relative ad eventuali audit supplementari conseguenti a carenze nel Sistema di Gestione Halal saranno a carico dell'Organizzazione.



5.5

A seguito del positivo completamento dell'audit di ricertificazione, della revisione dei risultati del Sistema di Gestione Halal nel periodo di certificazione e di eventuali reclami ricevuti dall'Organizzazione, RINA riemetterà il certificato di conformità.

Conferma dell'approvazione con conseguente riemissione del certificato da parte del RINA sarà inviata per iscritto.

Per ulteriori informazioni sulla gestione e validità dei certificati di conformità rilasciati dal RINA, vedere il Capitolo 7.

CAPITOLO 6 SVOLGIMENTO DELL'AUDIT

6.1 GENERALITA'

6.1.1

Le date degli audit saranno concordate con l'Organizzazione.

Per ogni audit, viene redatto un "Piano di Audit" che viene inviato all'Organizzazione in tempo utile.

RINA utilizza il Piano di Audit anche per informare l'Organizzazione dei nomi degli auditor e degli esperti tecnici incaricati di effettuare la verifica che sono individuati in base alle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività di verifica.

L'Organizzazione, per giustificato motivo, può sollevare obiezioni circa la nomina di tali auditor e tecnici.

In particolare, secondo i requisiti dello standard Halal, il gruppo di audit deve possedere, nel complesso, le seguenti competenze:

- Sharia islamica - rappresentato da un auditor Musulmano qualificato con competenze nelle regole sulla liceità alimentare.
- Igiene alimentare - rappresentato da un auditor qualificato o un esperto tecnico.

L'audit ha i seguenti obiettivi:

- a) determinare la conformità del Sistema di Gestione Halal del cliente o di parte di esso rispetto allo standard di riferimento;
- b) valutare la capacità del Sistema di Gestione Halal di assicurare che l'Organizzazione del cliente soddisfi i requisiti normativi, regolamentari e contrattuali applicabili;
- c) valutare l'efficacia del per assicurare che l'Organizzazione soddisfi con continuità gli obiettivi specifici.

Il piano di audit indica i compiti assegnati a ciascun valutatore.

In particolare:

1. la struttura, la politica, i processi, registri e documenti relativi al Sistema di Gestione Halal devono essere esaminati e controllati;



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

2. si deve stabilire se i suddetti rispondono alle prescrizioni applicabili al campo di applicazione della certificazione;
3. si deve stabilire se i processi e le procedure vengono elaborati, attuati e mantenuti efficienti, al fine di garantire la fiducia nel Sistema di Gestione Halal dell'Organizzazione;
4. ogni incoerenza tra la politica del cliente, gli obiettivi, i traguardi e i risultati ottenuti devono essere comunicati al cliente al fine di consentirgli di prendere i provvedimenti appropriati.

6.1.2

Ogni membro del gruppo di audit deve essere accompagnato da una guida designata dall'Organizzazione per agevolare l'esecuzione dell' audit. La guida può avere le seguenti responsabilità:

- a) stabilire contatti e tempistica per le interviste;
- b) organizzare la visita a specifiche parti del sito o dell' Organizzazione;
- c) garantire che le norme in materia di igiene e di sicurezza e le procedure di sicurezza siano conosciute e rispettate dai membri del team di audit;
- d) assistere alla verifica per conto dell' Organizzazione;
- e) fornire chiarimenti o informazioni, come richiesto dagli auditor.

6.1.3

Al termine di ciascun audit viene redatto un rapporto ove sono indicate eventuali non conformità e raccomandazioni di miglioramento.

Una copia della rapporto è inviata all'Organizzazione, mentre RINA conserva il rapporto originale.

L'Organizzazione può registrare eventuali riserve o commenti in merito ai rilievi dei tecnici RINA nello spazio dedicato del rapporto di audit.

Il contenuto del rapporto viene successivamente confermato da RINA per iscritto. In assenza di comunicazione scritta da parte del RINA, tre giorni dopo la consegna della copia all' Organizzazione il rapporto può essere considerato confermato.

NOTA: Classificazione delle non conformità/osservazioni:

Non conformità maggiore - Nel caso di carenza sostanziale nel soddisfacimento di uno o più requisiti dello standard di riferimento.

Non conformità minori - Nel caso di parziale non conformità rispetto ad un requisito dello standard di riferimento.

Osservazione - Suggerimento per il miglioramento rispetto a specifico requisito dello standard di riferimento.

6.1.4

Dopo aver analizzato le cause di eventuali non conformità e/o osservazioni indicati nella relazione di cui sopra, l'Organizzazione deve, entro la data indicata sul rapporto, comunicare



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

al RINA le sue proposte per la gestione delle non conformità e/o osservazioni, così come le azioni correttive e le date previste per la relativa attuazione.

Al fine di presentare le proposte di trattamento e azioni correttive l'Organizzazione compila gli appositi moduli disponibili nella "Member Area" del sito web RINA (www.rina.org).

RINA esamina le azioni correttive proposte dall'Organizzazione del cliente e ne comunica l'accettazione tramite il sito web RINA.

Nota: Nel caso di impossibilità di accesso ad Internet, l'Organizzazione potrà compilare un modulo cartaceo e inviarlo al competente ufficio RINA.

6.1.5

In caso di non conformità maggiori, il processo di certificazione viene sospeso.

Nel caso di non conformità minori il cui numero, a giudizio del gruppo di audit, può compromettere l'efficacia del Sistema di Gestione Halal, il processo di certificazione è ugualmente sospeso.

In questi casi, entro tre mesi, deve essere effettuato un audit supplementare, al fine di verificare l'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive proposte, se tale verifica avrà esito positivo il processo di certificazione potrà essere ripreso.

Il gruppo di valutazione può decidere di effettuare l'audit supplementare in sito o documentale, a seconda del tipo di azione correttiva proposta.

Tutte le spese relative ad eventuali audit supplementari conseguenti a carenze nel sono a carico dell'Organizzazione.

6.2 AUDIT DI CERTIFICAZIONE

L'audit viene effettuato presso il sito dell'Organizzazione, al fine di verificare la corretta ed efficace attuazione del Sistema di Gestione Halal.

L'ispezione è estesa ai fornitori dell'Organizzazione, se critici.

Almeno cinque giorni prima dell'audit RINA invia un piano di audit comprendente la descrizione dettagliata delle attività e dei requisiti per lo svolgimento della verifica.

Se l'Organizzazione svolge la propria attività in più di una sede operativa, l'audit viene effettuato secondo i criteri stabiliti dal RINA e comunicati all'Organizzazione.

L'audit è effettuato da esperti qualificati RINA

La verifica ispettiva comprende i seguenti punti principali:

- una riunione iniziale con i rappresentanti dell'Organizzazione, al fine di spiegare e confermare gli obiettivi di controllo ed i metodi di audit indicati nel piano;
- un sopralluogo del sito produttivo dell'Organizzazione per verificare la conformità del con i documenti di riferimento e la sua completa attuazione;
- una riunione finale per presentare la conclusione dell'audit.



In caso di una o più non conformità critiche o maggiori e in caso di non conformità minori il cui numero, a giudizio del gruppo di audit, possa compromettere l'efficienza del sistema di gestione, il processo di certificazione è sospeso.

In questi casi, entro tre mesi deve essere effettuato un audit supplementare al fine di verificare l'efficacia del trattamento e delle misure correttive proposte, in caso di esito positivo di questa verifica il processo di certificazione può essere ripreso.

Il gruppo di verifica può decidere di effettuare l'audit supplementare in sito o in forma documentale, a seconda del tipo di intervento correttivo previsto.

Tutte le spese relative ad eventuali audit supplementari conseguenti a carenze nel sono a carico dell'Organizzazione.

Se il periodo di cui sopra viene superato, il Sistema di Gestione Halal viene completamente riesaminato entro sei mesi dalla fine dell'audit.

Trascorso il periodo di sei mesi, senza il raggiungimento di un'efficace risoluzione RINA si riserva il diritto di chiudere definitivamente la pratica di certificazione, addebitando i tempi e le spese sostenute fino a quel momento. In tal caso, se l'Organizzazione intende proseguire con la certificazione, una nuova richiesta deve pervenire al RINA e l'iter viene interamente ripetuto.

In casi particolari, se considerato giustificato dal RINA, i termini di cui sopra possono essere modificati su richiesta dell'Organizzazione.

6.3 AUDIT DI SORVEGLIANZA

6.3.1

Ogni 12 mesi, RINA effettua audit completi sul Sistema di Gestione Halal, al fine di valutarne la continua conformità ai requisiti dello standard di riferimento.

La data della visita di sorveglianza successiva alla certificazione iniziale non deve superare i 12 mesi dall'ultimo giorno dell'audit Stage 2.

Le date entro le quali devono essere effettuati gli audit di sorveglianza è indicato nel piano triennale di audit che viene definito dal RINA a seguito dell'audit di certificazione e consegnato all'Organizzazione.

Tale programma può essere modificato dal RINA in base ai risultati degli audit di sorveglianza precedente.

Il superamento delle tempistiche relative agli audit di sorveglianza per giustificati motivi, deve essere concordato con il RINA in anticipo, e le verifiche devono essere recuperate con la verifica successiva.

6.3.2

Gli audit di sorveglianza consistono in audit completi, come per la certificazione.

Dettagli ed informazioni sull'attività dell'audit di sorveglianza sono descritte nel piano di audit che viene inviato dal RINA all'Organizzazione prima dell'audit.



6.4 Audit di Ricertificazione

6.4.1

L'audit di ricertificazione consiste in una valutazione completa, come per la certificazione e sorveglianza, e viene eseguito per confermare la continua conformità e l'efficacia del Sistema di Gestione Halal, nonché la continua pertinenza e applicabilità dello scopo di certificazione. Esso è costituito dallo stesso processo dell'audit di certificazione.

CAPITOLO 7 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI CONFORMITA'

7.1

Il certificato di conformità rilasciato da RINA è valido tre anni a partire dalla data di approvazione della certificazione iniziale o proposta di ricertificazione.

7.2

Dal momento del rilascio del certificato da parte di RINA, questo e il relativo piano triennale di audit saranno messi a disposizione dell'Organizzazione nella "Member Area" del sito web RINA (www.rina.org). L'Organizzazione può quindi scaricare i documenti di cui sopra direttamente da questa area del sito RINA.

Se non è possibile accedere a Internet, l'Organizzazione può richiedere una copia cartacea presso l'Ufficio di pertinenza del RINA.

7.3

La validità del certificato, nel corso dei tre anni, è subordinata ai risultati dei relativi audit di sorveglianza annuale.

Il certificato di conformità è riemesso a seguito dell'esito positivo di ciascun audit di ricertificazione, come indicato nel capitolo 5 del presente regolamento.

La validità del certificato può essere sospesa, revocata o rinunciata in conformità con i contenuti di cui ai Capitoli 10 e 11.

RINA pubblica e aggiorna quanto segue direttamente sul proprio sito web www.rina.org:

- a) elenco delle Organizzazioni certificate;
- b) stato di validità dei certificati emessi, indicando valido, sospeso o non valido per ogni certificato;
- c) copia dei certificati validi.

Su richiesta, RINA fornisce informazioni sulle cause di nullità del certificato.



CAPITOLO 8 MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI

8.1 MODIFICHE NELL'ORGANIZZAZIONE

8.1.1

L'Organizzazione in possesso della certificazione può richiedere una modifica o estensione presentando una nuova richiesta di certificazione, corredata dalla documentazione debitamente aggiornata di cui al punto 3.4

RINA si riserva il diritto di esaminare le richieste caso per caso e decidere le modalità di valutazione ai fini del rilascio di un nuovo certificato secondo le "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI SISTEMI, PRODOTTI E DI CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE" e lo standard di riferimento o i documenti di regolamentazione del sistema di gestione.

8.1.2

L'Organizzazione deve informare tempestivamente il RINA circa eventuali cambiamenti di elementi che possono influenzare la capacità del Sistema di Gestione Halal di continuare a soddisfare i requisiti dello standard di riferimento. Ciò, ad esempio, per modifiche del tipo:

- a) stato legale, commerciale, organizzativo o di proprietà;
- b) Organizzazione e gestione (ad es: principali dirigenti o personale tecnico, processo decisionale);
- c) indirizzi dei referenti e siti;
- d) campo di applicazione delle attività coperte dal Sistema di Gestione certificato Halal;
- e) cambiamenti significativi nel sistema di gestione e dei processi;
- f) variazioni riguardanti ingredienti, prodotti, etc., compreso quanto ricevuto dai fornitori.

RINA si riserva il diritto di effettuare audit aggiuntivi, all'Organizzazione se le modifiche comunicate saranno considerate particolarmente significative per il mantenimento della conformità del Sistema di Gestione Halal rispetto ai requisiti della norma di riferimento ed al presente regolamento o di rivedere le condizioni economiche con eventuale modifica del contratto.

8.2 MODIFICHE ALLO STANDARD DI RIFERIMENTO ED ALLE REGOLE DI CERTIFICAZIONE

RINA informerà tempestivamente l'Organizzazione di ogni modifica alle norme di riferimento o alle regole di certificazione RINA.



CAPITOLO 9 REQUISITI PARTICOLARI PER ORGANIZZAZIONI MULTISITO

9.1

Se un'Organizzazione opera su più siti permanenti ed è richiesto un singolo certificato, l'attività di verifica può essere eseguita campionando i siti sottoposti a verifica, a condizione che:

- i processi di tutti i siti siano sostanzialmente dello stesso tipo e siano effettuati utilizzando metodi e procedure simili; se processi diversi sono eseguiti in luoghi differenti, questi devono essere collegati;
- il sistema di gestione sia gestito, amministrato e riesaminato a livello centrale.

L'Organizzazione deve inoltre dimostrare che l'ufficio centrale abbia istituito un sistema di gestione conforme alla norma di riferimento e che l'intera Organizzazione soddisfi i requisiti prestabiliti.

In particolare, almeno le seguenti attività devono essere gestite dalla funzione centrale dell'Organizzazione:

- valutazione della formazione;
- controllo e revisione della documentazione;
- riesame della direzione del Sistema di Gestione Halal;
- gestione dei reclami
- valutazione dell'efficacia delle azioni correttive e preventive;
- pianificazione ed esecuzione degli audit interni e valutazione dei risultati;
- presenza dei requisiti di Legge.

Prima della verifica iniziale da parte del RINA, l'Organizzazione deve aver effettuato un audit interno su ogni sito e verificata la conformità del proprio Sistema di Gestione Halal con lo standard di riferimento.

9.2

Nel caso l'Organizzazione soddisfi i predetti requisiti, RINA verificherà la possibilità di effettuare il campionamento sui siti che potrà essere dimensionato in relazione a:

- requisiti connessi con fattori variabili locali;
- settori o attività rientranti nello scopo di certificazione
- dimensioni dei siti idonei per un audit multisito;
- utilizzo di siti temporanei.

Per le Organizzazioni che forniscono servizi, se i siti con attività oggetto di certificazione non sono pronti per sottoporsi a verifica contemporaneamente, l'Organizzazione dovrà



comunicare tempestivamente al RINA i siti che intende includere e quelli che dovranno essere esclusi.

9.3

Sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione, RINA stabilirà il piano di campionamento applicabile e informerà la direzione dell'Organizzazione circa i siti che dovranno essere inclusi nel campione.

9.4

RINA rilascia un singolo certificato con il nome e l'indirizzo della sede centrale dell'Organizzazione. In allegato al certificato, o sul certificato stesso sarà riportato un elenco dei siti ai quali il certificato si riferisce. Per ciascun sito coperto da certificazione potrà essere rilasciato un estratto del certificato, purché esso indichi lo stesso scopo o parte del medesimo Sistema di Gestione Halal e includa chiaro riferimento al certificato principale.

9.5

Durante gli audit, per eventuali non conformità rilevate in un solo sito, l'Organizzazione dovrà valutare se queste sono dovute a carenze comuni a più di un sito e, in tal caso, dovrà adottare azioni correttive sia presso la sede centrale che presso gli altri siti.

Se, invece, le non conformità e/o osservazioni non sono dello stesso tipo, l'Organizzazione dovrà fornire adeguate evidenze e motivazioni per limitare le proprie azioni correttive e di follow-up.

Nel caso di non conformità maggiori, rilevate anche in un solo sito, il processo di certificazione sarà sospeso per l'intera rete dei siti in elenco, fino alla loro risoluzione e, in ogni caso, in conformità a quanto previsto al punto 10.1.

9.6

L'Organizzazione deve comunicare al RINA la chiusura di qualsiasi sito incluso nella certificazione. In caso di mancata comunicazione, il RINA può decidere se procedere o meno al rilascio, sospensione, o revoca della certificazione, in base ai contenuti di cui al punto 10.1

Siti aggiuntivi possono essere inseriti in un certificato in essere a seguito di audit di sorveglianza o ricertificazione.

CAPITOLO 10 SOSPENSIONE, RIPRISTINO, REVOCA DEL CERTIFICATO

10.1

La validità del Certificato di conformità può essere sospesa in accordo a quanto previsto dalle "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE" e nei seguenti casi specifici:

- se l'Organizzazione non consente che siano condotti gli audit programmati alle frequenze richieste;



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

- se sono riscontrate nel Sistema di Gestione Halal delle non conformità non risolte entro i tempi stabiliti da RINA;
- se l'Organizzazione non ha rispettato i termini fissati per la comunicazione delle azioni correttive, a seguito di non conformità/osservazioni segnalate sul rapporto di audit;
- se l'Organizzazione ha effettuato importanti ristrutturazioni interne al Sito/i, si trasferisce in un altro sito/i, introduce nuovi siti o chiude siti esistenti, senza segnalare tali varianti a RINA;
- se l'Organizzazione ha apportato al suo Sistema di Gestione Halal modifiche rilevanti che non siano state accettate da RINA;
- per rifiuto od ostacolo alla partecipazione agli audit di osservatori di un Ente di Accreditamento, se presente;
- per l'evidenza che il Sistema di Gestione Halal non assicura il rispetto delle leggi e regolamenti cogenti applicabili ai prodotti/servizi forniti, alle attività e/o al sito/i;
- in riscontro di eventuali giustificati e gravi reclami pervenuti a RINA.

L'Organizzazione può inoltre richiedere a RINA, giustificandone i motivi, la sospensione della certificazione per un periodo in generale non superiore a sei mesi e comunque non oltre la data di scadenza del certificato.

La sospensione è notificata per iscritto, precisando le condizioni per il ripristino della certificazione ed il termine entro il quale devono essere attuate.

La sospensione della validità del Certificato è resa pubblica da RINA direttamente sul sito web www.rina.org come previsto al punto 7.3.

10.2

Il ripristino della certificazione è subordinato all'accertamento dell'eliminazione delle carenze che avevano causato la sospensione stessa mediante un audit approfondito che verifichi la rispondenza del Sistema di Gestione a tutti i requisiti della norma di riferimento.

Esso è notificato per iscritto all'Organizzazione e reso pubblicamente noto da RINA attraverso il sito web www.rina.org come previsto dal punto 7.3

10.3

Il mancato soddisfacimento entro il termine prescritto delle condizioni di cui al punto 10.2 causa la revoca del Certificato di conformità.

La revoca del Certificato di conformità può essere decisa in accordo a quanto previsto dalle "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE" e nei seguenti casi specifici:

- a) quando si verificano circostanze, quali quelle citate al punto 10.1 per la sospensione, che siano giudicate particolarmente gravi;
- b) se l'Organizzazione sospende le sue attività o servizi oggetto del Sistema di Gestione certificato per un periodo in generale superiore a sei mesi;
- c) qualora l'Organizzazione non accetti le nuove condizioni economiche stabilite da RINA per l'eventuale modifica del contratto;
- d) nel caso di Organizzazione multi-sito, qualora la sede centrale o uno dei siti non rispetti i criteri necessari per il mantenimento del certificato;



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

e) per ogni altro motivo che, a giudizio di RINA risulti di seria gravità ai fini dell'assicurazione della conformità del sistema e dei prodotti, come ad esempio, a titolo non esaustivo, la provata incapacità del sistema di perseguire i propri obiettivi di rispetto dei vincoli legislativi o contrattuali o di sicurezza di prodotto.

L'avvenuta revoca del Certificato di Conformità è notificata per iscritto all'Organizzazione ed è resa pubblicamente nota da RINA secondo quanto previsto dal punto 7.3. L'Organizzazione che dopo la revoca intenda nuovamente accedere alla certificazione, deve presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

CAPITOLO 11 RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE

11.1

L'Organizzazione certificata può inviare una formale comunicazione di rinuncia alla certificazione a RINA, prima della scadenza del Certificato, incluso il caso in cui l'Organizzazione stessa non voglia o non possa adeguarsi alle nuove regole stabilite da RINA.

RINA, al momento della ricezione di tale comunicazione, avvia l'iter per rendere lo stato del certificato non valido. In generale, entro un mese dalla data della avvenuta comunicazione, RINA aggiorna lo stato di validità del certificato.

CAPITOLO 12 PUBBLICAZIONI SUI SITI RINA ED EML

12.1

RINA pubblica e mantiene aggiornato sul proprio sito internet l'elenco delle Organizzazioni e del tipo di prodotto certificati. Informazioni sulla validità del certificato sono comprese nel suddetto elenco, che contiene:

- il nome e l'indirizzo dell'Organizzazione;
- elenco dei prodotti certificati e documenti standard correlati;
- lo stato di validità del certificato;
- eventuale data di scadenza del certificato.



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

CAPITOLO 13 USO DEL MARCHIO

Dopo il rilascio del Certificato di Conformità, il licenziatario è autorizzato a marcare i prodotti certificati con il logo EML - RINA per la certificazione Halal.

13.1

Il licenziatario è autorizzato a rendere pubblica l'acquisizione della licenza d'uso del marchio EML – RINA per la certificazione Halal.

13.2

Tale pubblicità dovrà essere veritiera e non dovrà dare luogo a dubbi o interpretazioni distorte concernenti il tipo, la categoria, le caratteristiche e le prestazioni dei prodotti in questione. Inoltre, dovrà essere predisposta in modo tale da evitare qualsiasi malinteso tra prodotti marcati e non marcati.

13.3

Il marchio di certificazione Halal può essere riprodotto in qualsiasi dimensione a condizione che sia chiaramente leggibile, a giudizio del RINA, e purché si tratti di una riproduzione fedele all'originale.

13.4

L'uso del Marchio di Certificazione Halal dovrà cessare immediatamente in caso di scadenza, sospensione o revoca del certificato. In questi casi, l'Organizzazione dovrà eliminare il marchio da tutti i documenti e prodotti su cui è apposto. In particolare per quanto riguarda l'apposizione del marchio sui prodotti non potranno essere commercializzati posti in commercio, prodotti marcati Halal con data di produzione (numero di lotto/data lotto) maggiore o uguale alla data di sospensione, revoca o rinuncia del certificato.

13.5

Il numero del Certificato di Conformità dovrà essere sempre visualizzato accanto al marchio di certificazione Halal o accanto al logo di certificazione. Inoltre, il licenziatario dovrà assicurare che le indicazioni dettagliate del documento di riferimento (compresa l'edizione), a fronte del quale il prodotto è stato certificato siano chiaramente indicate vicino al marchio.

13.6

Il metodo di apposizione del Marchio di Certificazione Halal dovrà essere preventivamente approvato dal RINA.

13.7



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

RINA effettua i controlli sull'uso del Marchio di Certificazione Halal, verificando i documenti del licenziatario, cataloghi, confezioni, e prodotti, sia nel luogo di produzione che sul mercato. RINA verificherà anche la pubblicità del licenziatario.

13.8

Nell'uso del marchio EML – RINA per la certificazione Halal il licenziatario dovrà garantire che la certificazione non è riferita a prodotti diversi da quelli previsti nello scopo del certificato.

13.9

Il logo EML –RINA per la certificazione Halal non si applica ai test di laboratorio, calibrazione o rapporto di ispezione

CAPITOLO 14 RISERVATEZZA

14.1

L'Organizzazione deve fornire ogni supporto necessario per la conduzione delle valutazioni.

L'Organizzazione deve inoltre consentire l'accesso, in condizioni di sicurezza, a tutte le aree ove vengono svolte attività rilevanti per l'oggetto della certificazione/dichiarazione.

Le informazioni di cui il personale di valutazione addetto entrerà in possesso sono soggette a vincolo di riservatezza.

Nel caso in cui informazioni relative all'Organizzazione debbano essere divulgate per obblighi di legge, o di accreditamento RINA ne dà avviso all'Organizzazione.

CAPITOLO 15 RECLAMI

15.1

Rina dispone di un processo di gestione dei reclami riferiti a clienti certificati, al fine di ricevere, valutare e prendere decisioni in merito e per tenerne traccia e registrarli, comprese le azioni intraprese.

15.2

Qualsiasi reclamo riguardante un cliente certificato sarà riportato dal RINA al cliente stesso al momento opportuno.

15.3



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

I reclami da parte dei consumatori in merito a un prodotto certificato saranno valutati previo espletamento delle indagini necessarie.

15.4

Pertanto RINA richiede all'Organizzazione certificata o in corso di certificazione:

- di tenere un registro di tutti i reclami riguardanti la conformità dei prodotti rispetto allo standard di riferimento e di rendere disponibili al RINA tali registrazioni;
- di adottare misure appropriate in relazione ai reclami ricevuti;
- di documentare le azioni intraprese.

CAPITOLO 17 CONDIZIONI CONTRATTUALI

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel documento RINA " CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE ", nell'edizione in vigore.



Regolamento per il rilascio del Certificato di Conformità per i prodotti Halal e relativa concessione della Licenza d'uso del Logo Halal di EML e RINA

Pubblicazione: RC/C 110

Edizione Italiana

RINA
Via Corsica 12
16128 Genova - Italy

tel. +39 010 53851
fax +39 010 5351000
website : www.rina.org

Regolamenti tecnici